

Docente Scuola di Medicina Omeopatica di Verona
muscariotomaioli@omeopatia.org

Storie di omeopatia quotidiana

Guarigioni in breve raccontate dagli omeopati italiani

FERMAMI LA TESTA, PER FAVORE!

Giorgia De Bona

Odontoiatra – Omeopata MESTRE (VE)

Allieva del corso di formazione continua

Scuola di Medicina Omeopatica di Verona

giorgiadebona@gmail.com

F. è una mia carissima amica, eravamo alle elementari assieme. È una donna separata, senza figli, sentimentale, romantica, disponibile, tranquilla, sensibile alle sofferenze altrui, molto legata ai genitori e alla nonna novantenne che va a trovare regolarmente e che accompagna a fare la spesa. Bionda, carnagione chiara, donna di carattere, ma molto dolce nei modi, ben curata, piacevole. Adesso ha un problema di vertigini, non vuole prendere farmaci e mi chiede di aiutarla con l'omeopatia.

Ha un lavoro impegnativo e stressante in una multinazionale, ma fa anche sport con passione. Il sintomo vertigini è stato presente altre volte nella sua vita. Riporto le sue e-mail così come mi sono arrivate.

Sono qui a raccontarti questi ultimi giorni, senza la mia palestra... e il mio lavoro!

Ho cominciato a stare male qualche giorno fa, ho avuto un giramento di testa e pensavo di essermi alzata dal letto troppo velocemente, in bagno ho visto il water venirmi incontro... in realtà ero io che stavo per cadere! Da lì la testa non ha più smesso di girarmi e la conseguenza più fastidiosa è stata il continuo senso di nausea. I primi due giorni sono stati duri, perché fisicamente non avevo nessun dolore, mi sentivo relativamente bene... finché fissavo un punto fermo davanti a me. Appena comincio a muovermi girava tutto, mi sembrava di essere ubriaca senza aver bevuto neanche un goccetto! Il dottore mi ha detto che oltre alla rigidità muscolare del collo e delle spalle (che comunque non mi abbandona mai) non avevo altri problemi evidenti. A suo dire è più una risposta negativa del mio fisico a un periodo di stress, e forse ha un po' ragione dato che quando mi ha detto che mi avrebbe dato giorni di malattia per tutta la settimana, mi sono praticamente messa a piangere. Ho pensato a tutti gli impegni e a tutte le attività lavorative a cui avrei dovuto rinunciare/rimandare e sono stata assalita da un senso di paura e impotenza che non ho saputo controllare. Inoltre, il giorno prima mi sono molto arrabbiata perché ho avuto una divergenza di opinioni con un "collega sindacale" in merito a un accordo che stiamo firmando con l'azienda per l'implementazione di un nuovo sistema. Lui, e qualche altro, hanno un atteggiamento belligerante e stanno rovinando le trattative infastidendo

l'azienda senza nessun motivo fondato. Ho scritto una mail piuttosto pesante e mentre digitavo come una pazza mi sono ritrovata a tremare per il nervoso. Ora sto un po' meglio, devo però camminare senza agitarmi troppo, evitando di girare troppo velocemente la testa soprattutto da sinistra verso destra e alzarmi dal letto passando dalla posizione supina a quella seduta. Mi è rimasto un senso di intontimento, come se avessi la testa un po' pesante, quasi una confusione mentale, ho un senso di nausea latente che appena ho un capogiro aumenta fastidiosamente. Di notte riposo come sempre alternando sonno a veglia, ma riuscendo comunque a riposare. La pressione è 80-113. Da quel giorno prendo il Vertiser 24 mg 2 volte/dì e non so se continuare a prenderlo, ho fatto gli esami del sangue e delle urine completi e ho appuntamento per una visita dall'otorino giusto per fugare ogni dubbio! Domani torno al lavoro e spero di reggere, poi si vedrà!

Repertorizzazione

I sintomi che scelgo per la repertorizzazione sono i seguenti e vengono inseriti nel Repertorio Synthesis di Radar Opus:

1. VERTIGO- nausea, with
2. VERTIGO- nausea, with- rising in bed, on
3. VERTIGO- motion- head, of- agg
4. MIND- ailments from- anger
5. HEAD- confusion in head
6. HEAD- heaviness- drinking, as if had been

Prescrizione

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1. Vertigo - nausea - with	3	3	2	2	2	2	2	2	1	1	2	2	1	2	2	2	2	2	1	1
2. Vertigo - motion - head, of - agg	1	1	2	1	2	2	2	1	2	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
3. Mind - ailments from - anger	2	3	2	2	2	2	2	1	1	3	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
4. Vertigo - nausea - with - rising in bed, on	3	3	2	2	2	2	2	2	1	1	2	2	1	2	2	2	2	2	1	1
5. Head - confusion in head	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
6. Head - heaviness - drinking, as if had been	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Cocculus Indicus 30CH gocce, 3 gocce 2 volte al dì con 5 succussioni prima dell'assunzione.

Dopo qualche giorno ci vediamo e prendo altre informazioni, approfondisco la visita.

Dice che da moltissimi anni fa fatica a dormire, si addormenta facilmente, ma ha molti risvegli, 2-3 volte per notte, alle 2 a.m. e alle 4 a.m. e poi la mattina non si alzerebbe più. Quando si sveglia apre il tablet e legge a volte anche un'ora, poi le torna il sonno.

Soffre da sempre di stitichezza, va al bagno ogni 3 giorni,

senza lassativi, se non in via del tutto eccezionale e tiene un'alimentazione accurata.

Le mestruazioni sono regolari, però il ciclo è breve, di 22-23 giorni. Ha preso per molti anni la pillola prescritta a 18 anni per l'ovaio policistico e perché perdeva i capelli. Anche ora perde molti capelli.

Ama il formaggio, possibilmente stagionato, il cioccolato e moltissimo la birra. Adora le ostriche ma non può mangiarle, perché dopo 2 giorni sta male, con diarrea e vomito. Ha avversione al grasso, della carne e degli affettati.

Ha una paura importante del cimitero, che la inquieta, e non può partecipare ai funerali sia per il rituale che per l'incenso.

Appena si sveglia ha la sensazione di aver sognato, ma nel corso della giornata passa, l'unico sogno che ricorda e che le fa venire i brividi solo a pensarci, è che perde i denti o che si sgretolano. Poi a volte sogna di volare staccandosi da terra e questo è bellissimo, perché spesso vola sopra il mare.

Ha sofferto di cistiti, la prima a 17 anni, dopo aver fatto surf in laguna e aver preso freddo, e poi le ha avute in momenti di stress, come all'esame di maturità.

Molti dei suoi sintomi mi confermano il rimedio prescritto.

Follow-up a 4 mesi

Riferisce che dopo l'assunzione di Cocculus ha notato una serie di cambiamenti, definiti molto "naturali". Di notte ha ricominciato a dormire con più regolarità, svegliandosi ugualmente, ma riprendendo immediatamente a dormire senza bisogno di mettersi a leggere. Riferisce di aver la sensazione di riuscire a vivere meglio ciò che le succede nella vita quotidiana, riesce ad essere più lucida e più serena nella sue scelte, senza farsi più prendere dal panico al lavoro. Anche nei sogni ha notato un cambiamento, cioè non li ricorda, ma le sensazioni sono molto più "tranquille", niente che le dia più ansia o senso di concitazione.

C'è stato un episodio di stress intenso, quando è andata a prendere le sue cose dall'ex fidanzato (lei nel periodo iniziale dopo l'assunzione del rimedio si era lasciata dal fidanzato con cui conviveva). In quell'occasione ha ricominciato ad avere dei forti giramenti di testa, ma questa volta solo da distesa. Per tre-quattro notti a letto doveva stare assolutamente in posizione supina senza girare la testa né a destra né a sinistra, qualsiasi movimento le faceva girare vorticosamente tutto e le tornava la nausea intensa. Così ho aumentato le gocce giornaliere da 3 a 5, sempre due volte al giorno e alla sera prima di dormire le facevo assumere altre 15 gocce: 5 gocce ogni 5 minuti per 3 volte. Questo per qualche giorno, poi sono tornata alla posologia iniziale.

Follow up a 6 mesi

Mi sento bene come prima, direi molto bene, anche se un po' agitata in questo periodo di chiusura dell'anno fiscale dell'azienda, ma senza la sensazione di panico che avevo gli anni precedenti nello stesso periodo, dove mi mancava l'aria, mi sentivo opprimere il petto e cominciavo a sudare freddo: ora tutto ciò non mi capita più. Vertigini non ne ho più avute, sto proprio bene. Anche in barca a vela durante le vacanze estive sono stata benissimo. La situazione è sotto controllo. Ho risentito il mio ex, dobbiamo vederci per ridarci indietro delle cose, ma mi sento serena, convinta della scelta che ho fatto. Non voglio più subire i suoi aspetti caratteriali, ho compreso che se anche tornassi con lui si ripresenterebbero le stesse situazioni e ora non le accetto più, per quanto mi sento di volergli ancora bene.

LA SCARLATTINA ... ALLERGICA

Benedetta Gobbi Frattini

Medico Chirurgo – Omeopata MANTOVA

Allieva del corso di formazione continua

Scuola di Medicina Omeopatica di Verona

benedetta.gobbifrattini@aopoma.it

Visito Federica, una bimba di 8 anni, a casa. La mamma mi comunica che il giorno prima l'ha portata dal pediatra di famiglia perché la piccola lamentava mal di gola, presentava un'orticaria al collo e febbre alta (39 e mezzo). Il pediatra la visita, diagnostica una tonsillite acuta e le prescrive amoxicillina, corticosteroidi per os e una crema cortisonica da applicare sull'eruzione, spiegando alla mamma che la febbre è dovuta all'infezione tonsillare, mentre l'orticaria è da imputare probabilmente ad un'allergia alimentare. Il pediatra interroga la madre su cosa ha mangiato la piccola a pranzo (la visita si svolge infatti nel primo pomeriggio). La mamma riferisce che Federica ha assunto le solite cose cui è abituata, pasta in bianco e prosciutto cotto. Va precisato che la piccola ha sofferto di allergie respiratorie. Questo deve aver sviato il pediatra nella diagnosi. La mamma si avvale del pediatra di base solo in caso di urgenza, perché da anni cura i suoi figli solo con l'omeopatia. Pertanto non somministra, e non acquista neppure, i farmaci prescritti.

Visitando la bambina, noto delle sottili fissurazioni verticali sulle labbra, superiormente ed inferiormente. La mamma le attribuisce al fatto che la bambina non vuole bere. Confermo la tonsillite: le tonsille sono assai gonfie bilateralmente e le mucose intensamente arrossate di un rosso purpureo. L'aspetto della lingua mi colpisce, perché me l'aspetterei sporca e patinata in questo contesto, mentre invece si presenta di un tenue colore rosa, molto pallido. I linfonodi laterocervicali sono palpabili, particolarmente gonfi, tanto da essere visibili ad occhio prima della palpazione. Non sono duri, ma gommosi e mobili. L'eruzione, che il giorno prima era esordita

sul collo, ha oggi coinvolto anche il tronco e le gambe, e la bambina si lamenta per il prurito. Ad un'osservazione superficiale sembrerebbe trattarsi di un rossore diffuso, ma, ad un'osservazione più attenta e da vicino, si discriminano singoli puntini distinti. Oggi la febbre oscilla attorno ai 39 gradi. I segni clinici sono chiari, direi inequivocabili. Si tratta di scarlattina. Chiedo alla mamma qualche informazione aggiuntiva. Mi spiega che da ieri Federica si sveglia con gli occhietti appiccaticci e che la lingua normalmente ha un bel colore rosa intenso, quasi rosso. Aggiunge che nonostante la febbre e le sue insistenze di mamma, la piccola beve pochissimo e questo la preoccupa molto perché la temperatura è alta.

Repertorizzo con programma informatico Radar Synthesis complete 9.2 i seguenti sintomi:

1. Skin, eruption, scarlatina, accompanied by, tongue pale
2. Skin, eruptions, scarlatina
3. Throat, inflammation, tonsils, acute
4. Eye, agglutinated, morning
5. Face, cracked, lips
6. Throat, discoloration, redness, dark red
7. Stomach, thirstless, fever, during
8. External throat, swelling, sides
9. Throat, swelling, tonsils

	bell.	ail.	merc.	lach.	rhus-t.	lyc.	calc.	sulph.	apis	cham.
	8/17	8/15	8/15	7/17	7/15	7/12	6/14	6/14	6/13	6/13
1	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-
2	3	3	3	3	3	3	2	2	3	2
3	3	2	2	2	1	1	-	1	2	-
4	2	1	2	-	3	1	3	3	-	2
5	1	2	2	3	2	1	3	3	1	2
6	1	2	1	2	2	-	-	-	-	3
7	1	-	2	2	1	1	2	2	3	1
8	3	2	1	2	3	2	1	-	2	-
9	3	1	2	3	-	3	3	3	2	3

Dalla repertorizzazione di questi 9 sintomi dell'acuto, nessun rimedio copre la totalità. Solo 3 rimedi coprono 8 dei 9 sintomi considerati: Belladonna, Ailanthus glandulosa e Mercurius. 3 rimedi coprono 7 sintomi, lasciando scoperte solo 2 rubriche: Lachesis, Rhus tox e Lycopodium.

Conosco bene la letteratura di Belladonna, che ne descrive la forte analogia con il genio epidemico della scarlattina. L'ho peraltro già prescritta con successo in un'occasione analoga. Però mi colpisce la prepotenza con cui emerge Ailanthus glandulosa in questa repertorizzazione, accanto e addirittura davanti a ben noti e referenziati policrestis. Inoltre mi colpisce di scoprire Ailanthus rimedio unico nella rubrica: lingua pallida con scarlattina. Trovo che si tratti di un sintomo davvero peculiare. Perciò prescrivo Ailanthus glandulosa 30

CH granuli. Dico alla mamma di sciogliere 5 granuli del rimedio in una bottiglietta di acqua naturale da mezzo litro e di somministrare a Federica un sorso d'acqua ogni 3 ore, non a pasto e di notte solo se si sveglia spontaneamente.

Ho visitato la piccola in mattinata e già nel tardo pomeriggio la mamma mi informa che l'esantema è quasi del tutto scomparso ed il prurito non disturba più la piccola. La febbre è scesa e verso le 18.00 non supera i 37 e mezzo circa. Il giorno successivo le tonsille sono ancora gonfie e la gola è ancora arrossata, ma Federica è sfebbrata e non lamenta più dolore. L'esantema è pressoché un ricordo. La piccola ha assunto solo il rimedio per 4 giorni, fino alla remissione completa di tutti i sintomi, riducendo progressivamente la frequenza d'assunzione.

Considerazioni conclusive - Trovo poco coerente, anche allopaticamente, prescrivere antibiotici e corticosteroidi contemporaneamente, quanto meno in un quadro di questo tipo. Ho potuto curare una probabile scarlattina a "cuor leggero" senza antibiotici, solo perché la mamma ha una grandissima fiducia in me, in quanto da anni i suoi figli, lei ed il marito sono in cura omeopatica con me, con risultati favorevoli. Conoscendo il terrorismo diffuso in tema di scarlattina, non so quanti altri casi affronterei serenamente senza l'utilizzo degli antibiotici.

Circa una settimana più tardi la mamma di Federica mi informa che a scuola è scoppiata l'epidemia di scarlattina...

TRE CASI BREVISSIMI IN ALLEVAMENTO

Carla De Benedictis

Medico Veterinario – Omeopata VELLETRI (Roma)

carladebene@gmail.com

PRIMO CASO

Vengo chiamata per una pecora di nome Angie, che presenta scolo emorragico dal naso.

Alla visita riscontro croste sulla mucosa che quando cadono sanguinano molto.

Radar versione 10.5.003

- | | | |
|---|--|-----|
| 1 | NASO - SCOLI (rinorrea) - croste, escare, interne | 142 |
| 2 | NASO - SCOLI (rinorrea) - croste, escare, interne - staccate; quando vengono - vivo e sanguinanti finché non si formano altre croste; lasciano le narici a | 3 |

	ars.	nit-ac.	brom.	bov.	graph.	kali-bi.	sep.	stict.	thuj.	tub.
	295	295	220	129	129	129	129	129	129	129
1	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3
2	2	2	1	-	-	-	-	-	-	-

Prescrivo nitric acidum 200CH dose unica, metà dose sciolta in mezzo litro di acqua e somministrati 10 ml due volte al giorno con una siringa per una settimana.

La patologia regredisce nel giro di una settimana e non si ripresenta più.

SECONDO CASO

Allevamento biologico semibrado. Vitello nato al pascolo da un parto gemellare e rimasto sotto la pioggia per una notte. La madre lo abbandona e non lo allatta. Viene messo al caldo sotto la lampada a infrarossi, su paglia asciutta, in box. Dopo le prime cure salvavita e la normalizzazione della temperatura corporea, presenta inappetenza con intolleranza al latte, debolezza e feci diarroiche grigiastre.

- | | | |
|---|---|-----|
| 1 | MENTE - LASCIATO, abbandonato; si sente | 180 |
| 2 | SINTOMI GENERALI - CIBI e bevande - latte - avversione - materno; latte | 30 |
| 3 | RETTO - DIARREA - latte - aggr. | 26 |

	sil.	nat-c.	mag-c.	sulph.	nat-sil.	calc.	mag-m.	sep.	cina	ant-t.
	419	375	340	320	259	254	254	254	240	220
1	1	2	2	1	3	1	1	1	2	2
2	3	1	1	1	2	-	-	-	2	1
3	2	3	2	2	-	3	3	3	-	-

Somministro magnesia carbonica 30CH, 5 granuli sciolti in mezzo litro di acqua, 10 ml tre volte al giorno, senza

sospendere l'alimentazione con latte materno. In due giorni la sintomatologia scompare con ripresa dell'appetito e normalizzazione delle feci.

TERZO CASO

Vitello nato al pascolo da vacche semibrade. Presenta idrocefalo e artrogrifosi.

Non riesce a stare in stazione quadrupedale, fa fatica ad attaccarsi alla mammella e si stanca facilmente.

- | | | |
|---|---|-----|
| 1 | TESTA - IDROCEFALO | 84 |
| 2 | ESTREMITÀ - CONTRAZIONE dei muscoli e dei tendini | 69 |
| 3 | SINTOMI GENERALI - AFFATICAMENTO | 315 |

	calc.	lyc.	sil.	merc.	nat-m.	phos.	ars.	caust.	bry.	con.
	379	379	369	350	350	350	340	340	330	330
1	3	3	3	2	2	2	2	1	2	2
2	3	3	2	2	2	2	2	3	1	1
3	2	3	3	3	3	3	1	2	2	2

Somministro Causticum MK, 5 gocce in 250 ml di acqua, 10 ml per bocca mattino e sera.

In due settimane di terapia il vitello prende peso e la testa si armonizza con il resto del corpo, diminuendo anche di volume, gli arti sono meno contratti e riesce anche a correre. Dopo un mese viene messo al paddock con gli altri vitelli e poi al pascolo.

Radar - EH - WinCHIP
ora sono un programma "unico"

Programma e Testi in Italiano

Aggiornamenti via Internet

Aggiunta anche di singoli testi

Funzionalità anche su Cloud

Accesso alla Banca Dati Proving e Clificol

Importazione dati dalle precedenti versioni

Assistenza tecnica garantita

Contattaci per training gratuito

Contatta l' h.m.s. per nuovi acquisti, aggiornamenti o per proposte personalizzate!!!

Tel. 031/24.30.07
info@hmssrl.com
Visitate il sito www.hmssrl.com

the homeopathic software
radaropus

Su Tablet e Smartphone

iOS Su Tablet e Smartphone Android

H.M.S.
Health Medicine Services